Dipinto di Gerard Wagner, per gentile concessione della Lightforms Gallery and Art Center

Novembre/dicembre 2021

CORRISPONDENZA CAMPHILL

Leonardo Fulgosi

1935-2021

di John Byrde

Leonardo nacque a Milano il 17 maggio 1935 e poco dopo la famiglia si trasferì a Firenze. Leonardo, la sorella Anna Maria e il fratello minore Federico sono cresciuti respirando l'antroposofia, in quanto la madre era profondamente coinvolta nel movimento a Firenze, con in casa tutte le traduzioni dattiloscritte delle opere di Rudolf Steiner. Negli anni seguenti il padre sarebbe venuto a Perceval[1] per aprire una libreria, rinomata per il ricco archivio di pubblicazioni antroposofiche, disponibili in tutte le lingue più diffuse.

Fin da bambino Leonardo voleva diventare medico o, in alternativa, macchinista di treni! Il fratello Federico racconta come Leonardo, per la propria tesi di laurea, scelse il tema delle terme romane a cui egli stesso contribuì con i suoi disegni di diversi siti. Leonardo ricambiò poi il favore, sostenendo con le sue riflessioni e con tanto di disegni, la preparazione della tesi di laurea in architettura del fratello su un "Centro di Pedagogia Curativa Rudolf Steiner". In seguito, questa collaborazione reciproca si è

[1] La fondazione Perceval è un istituto privato riconosciuto di utilità pubblica. Essa opera in favore di ragazzi e adulti con un handicap indipendentemente dall'origine, dall'ambito sociale e dalla religione attraverso un alloggio, una scuola, diversi atelier di formazione e di lavoro e un settore medico-terapeutico. Si trova a St-Prex in Svizzera (https://www.perceval.ch/)

concretizzata a Perceval, dove Federico è diventato il nostro architetto per diversi edifici, tra cui un centro con una magnifica piscina terapeutica.

Leonardo ha studiato medicina all'Università di Firenze. Durante le sue vacanze lavorava presso la Weleda. Nel 1959, Donna Lucia de Viti de Marco / Pecorella (colei che, quando i nazisti presero il controllo dell'Austria, portò clandestinamente il dottor König[2] fuori dalla nazione con la sua auto – come egli stesso racconta nel suo "Frammento autobiografico[3]") chiese al dottor König di poter partecipare all'imminente Conferenza dei Medici a Camphill. Il dottor König non acconsentì, ma le suggerì di inviare un medico o uno studente di medicina italiano. Tutti i medici e gli studenti a cui offrì questa possibilità si dissero troppo impegnati, così si rivolse alla Weleda in Italia per chiedere un aiuto. La responsabile di Firenze domandò quindi a Leonardo, allora in Weleda, se volesse partecipare. Lui comprese subito che avrebbe dovuto farlo, rimandando di sei mesi gli importanti esami che stava per sostenere. Gli incontri che fece durante la conferenza furono realmente decisivi per il suo futuro: quello con il dottor König e quello con la sua futura moglie, Sigrid.

[2] Karl König (Vienna, 25 settembre 1902 – Überlingen, 27 marzo 1966) è stato un pediatra austriaco ed il fondatore del Movimento Camphill (https://it.wikipedia.org/wiki/Karl_K%C3%B6nig)
[3] Si può leggere a questo proposito il testo "My Task: Autobiography and Biographies" curato da Peter Selg

Leonardo si laureò in medicina nel 1961 e subito dopo si recò presso la Weleda in Germania per studiare la preparazione dei rimedi antroposofici. Nel 1962 tornò a Camphill, ad Aberdeen, e nel maggio 1963 si unì al gruppo dei medici, partecipando al loro intenso lavoro di studio e alle diverse sessioni di ascolto e consultazione condotte dal dottor König. Nel luglio dello stesso anno Leonardo e Sigrid si sposarono. Rimasero a Camphill altri due anni, durante i quali nacque la prima dei tre loro figli, Maria Grazia. L'Italia chiamava già: un gruppo di genitori che lo conosceva voleva che Leonardo fondasse lì un centro. Tuttavia, il dottor König aveva in mente un altro compito per lui: St-Prex.

Il 12 maggio del 1965, su richiesta del dottor König, lui e la sua piccola famiglia si recarono in Svizzera per aiutare Hans e Johanna Spalinger a inserire il loro centro di educazione curativa di St-Prex nel Movimento Camphill [4]. Poco dopo li seguirono Brigitte Köber, Heide Brinkmann e, successivamente, Barbara Kauffmann.

A San Michele di quell'anno, il centro di St-Prex si unì al Movimento Camphill e poche settimane dopo iniziò il primo corso triennale di formazione Camphill in pedagogia curativa.

Nel 1967, la Fondazione Perceval era costituita da genitori e collaboratori che rappresentavano la colonna portante del centro; nel 1968 la famiglia Spalinger si trasferì a Ittigen, Berna, fondando il centro che in seguito divenne Humanus Haus a Worb [5]. Sebbene Leonardo inizialmente concepisse St-Prex come un primo passo per le future attività in Italia, il Centro di Pedagogia Curativa Perceval divenne la sua base, da cui guidò lo sviluppo di un'iniziativa di successo nella pedagogia curativa antroposofica e nella socioterapia, e da cui diffuse la sua attività in tutto il Movimento Camphill e oltre.

Nel 1974, "grazie a Leonardo Fulgosi, venne fondata a St-Prex [a Perceval, da Paul Heilmann] la prima scuola di euritmia in lingua francese... riconosciuta dalla Sezione per le Arti dello Spettacolo del Goetheanum". Una volta consolidata, la scuola di euritmia si espanse anche a Losanna.

[4] Il *Movimento Camphill* è un'organizzazione internazionale per la cura e l'assistenza di persone disabili, basata sui principi dell'antroposofia (https://it.wikipedia.org/wiki/Movimento_Camphill)
[5] https://www.humanushaus.ch/ueber-uns/organisation

Leonardo era un medico coscienzioso, impegnato nella medicina antroposofica e nella sua applicazione nella pedagogia curativa, così come Karl König e i suoi colleghi medici l'avevano sviluppata a Camphill: si occupava dei ricoveri e teneva regolari sessioni di ascolto e consultazione con coloro che si prendevano cura di ogni bambino, nonché riunioni di collegio con l'intera comunità per lo sviluppo generale del bambino stesso. I bambini si sviluppavano e prosperavano, i collaboratori si mantenevano in buona salute! Il nipote di Leonardo, che sta studiando medicina in Svizzera, racconta come, durante una lezione, un professore abbia parlato di un medico che con la sua formazione antroposofica aveva cambiato il modo di percepire le persone con handicap: Leonardo Fulgosi!

All'interno della Comunità e del Movimento Camphill, Leonardo poteva contare su un'ampia cerchia di colleghi e amici stretti, la cui fedeltà significava molto per lui. In cambio, Leonardo ha portato la ricchezza degli sforzi realizzati a Perceval verso il movimento Camphill in generale. Perceval divenne una sede di frequenti incontri e conferenze. Sebbene Perceval fosse un centro francofono, Leonardo si assicurò che fosse saldamente inserito nelle attività dell'Europa Centrale, in gran parte di lingua tedesca, specialmente nel lavoro dei consigli sociali e del gruppo regionale. Aveva molto a cuore l'impegno della Comunità e, come membro del Gruppo del Movimento, ha aiutato a condurre Camphill nelle nuove direzioni prese dopo la trasformazione della Comunità.

Sotto la guida di Leonardo, i pionieristici "anni di gloria" di Perceval durarono fino agli anni Settanta e Ottanta. La sua vita personale cambiò ancora quando lui e Margaretha Döerr si sposarono (a Firenze, nientemeno che nelle stanze medicee di Palazzo Vecchio!). Per alcuni di noi è stato difficile accettare che potessero continuare a operare a Perceval, nel loro vecchio contesto. Ma così è avvenuto, e, fino al 2003, in qualità di direttore e membro del consiglio di amministrazione, Leonardo ha aiutato Perceval a far fronte alla continua crescita dovuta all'espansione dei suoi campi di operatività e ai numerosi cambiamenti, dovuti all'assunzione di responsabilità da parte di una nuova generazione, sotto i crescenti vincoli delle autorità.

Leonardo si ritirò con Margaretha nella loro nuova casa, un appartamento a St-Prex, pur continuando fino al 2006 il suo lavoro di medico a Perceval con consulenze personali, oltre a gruppi di ascolto e riunioni collegiali cui partecipò a intermittenza fino al 2013. In seguito le attività si ridussero in modo sostanziale e molti persero i contatti con lui.

Peter Bateson fu una delle poche persone che riuscì a convincere Leonardo e Margaretha a uscire dal loro ritiro, per assistere all'esposizione della World Wide Weave[6] che Peter aveva portato a St-Prex nel 2015.

Negli anni Novanta Leonardo ha contribuito a far sì che la pedagogia curativa e la socioterapia antroposofiche ottenessero un più ampio riconoscimento nei circoli europei, sostenendo l'intrecciarsi dei loro valori: "Leonardo è stato cofondatore dell'ECCE[7] e dalla sua nascita nel 1992 e fino al 2013 ne è stato un apprezzato membro del consiglio di amministrazione e vicepresidente" (Bernard Heldt). In occasione di un simposio pubblico ad Adeje, nelle Isole Canarie, ha dichiarato: "...le persone con disabilità non dovrebbero essere quelle che si adattano alla società, ma... la società dovrebbe essere quella che le include naturalmente. Non dobbiamo e non possiamo creare ghetti, ma dovremmo tutti fare uno sforzo affinché queste persone facciano parte della [società]", riflettendo così una preoccupazione fondamentale verso gli atteggiamenti contemporanei con i quali bisogna confrontarsi: a priori tutte le persone sono uguali e dovrebbero essere accolte nella vita sociale ordinaria. Il nostro ruolo è dare l'esempio ed educare la società. Questo Leonardo ha fatto attraverso il suo rapporto con la gente e, quando ha potuto, attraverso i suoi dialoghi e le sue conferenze.

In Italia, nel 1998, ha pubblicato il suo libro sulla televisione e il bambino, tema che gli stava molto a cuore: "Spegniamo la Tv accendiamo i bambini" (*Edizioni Scienza dello Spirito*- Roma).

Guardando indietro, vedo Leonardo come un costruttore di ponti: portava il calore dell'impulso Camphill là dove poteva essere d'aiuto; favoriva la riconciliazione tra coloro le cui strade avevano portato allo scontro e alla recriminazione; trovava le parole giuste alla conclusione di intense discussioni; viveva nella consapevolezza dello Spirito del nostro tempo che non ci permette di crogiolarci in ciò che abbiamo acquisito, ma che ci invita a risvegliarci al significato dei drammi umani che si svolgono intorno a noi e ai nuovi compiti da prendere in mano.

Negli ultimi anni la sua salute è andata via via peggiorando. Sembra che Leonardo non volesse avere un medico, ma la famiglia gliene impose uno,

[6] https://www.camphillfoundation.com/projects/world-wide-weave/ - Il progetto Worl Wide Weave

[7] European Co-operation in Anthroposophical Curative Education and. Social Therapy. Questo ente ha cessato ufficialmente la sua attività il 25 settembre del 2023.

e medico e paziente divennero amici. Il giorno prima della morte di Leonardo, il medico arrivò con un mazzo di cinque rose rosse per dirgli addio...

Fu così che Leonardo, a casa sua, in presenza di Margaretha, spirò serenamente a San Michele, alle undici meno dieci della mattina di lunedì 27 settembre (2021).

**

John Byrde, già collaboratore di Camphill Aberdeen e Perceval, vive a Casa Rozei[8], un centro di terapia sociale in Romania. Questo testo include i contributi di diverse persone vicine a Leonardo.

Libera traduzione dell'articolo originale a cura di LiberaConoscenza.it – Maggio 2025

L'articolo originale può essere letto qui: https://camphillcorrespondence.net/wp-content/uploads/2021/12/CC-Nov2021-Web.pdf

[8] https://www.copilprahova.ro/complexul-de-servicii-comunitare-casa-rozei-urlati